

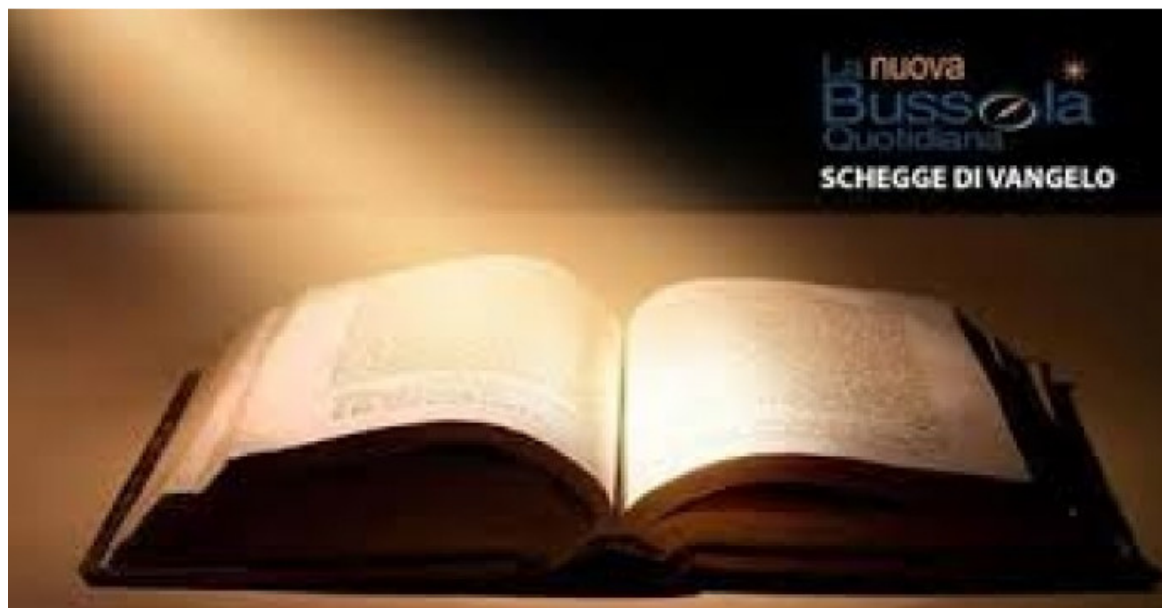
SCHEGGE DI VANGELO

## La salvezza presente

GOSPEL PEARLS

29-12-2014

Angelo  
Busetto



*Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.*

*Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:*

*«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo*

*vada in pace, secondo la tua parola,*

*perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,*

*preparata da te davanti a tutti i popoli:*

*luce per rivelarti alle genti*

*e gloria del tuo popolo, Israele».*

*Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». (Lc 2,22-35)*

Oggi il Vangelo ripete la prima parte di quello di ieri, domenica. Guardiamo il vecchio Simeone che prende in braccio il Bambino Gesù e in Lui riconosce la promessa realizzata. Una grande speranza abita il cuore dell'uomo. E una grande fiducia nel Dio fedele, che porta a compimento le promesse. Tuttavia, c'è una sproporzione enorme tra un Bambino di quaranta giorni e il 'vedere la salvezza'. Da che cosa viene colmata questa sproporzione? Guardando il Bambino il cuore di Simeone cambia: egli riconosce nel Bambino che gli viene presentato la salvezza già in atto. Dio è all'opera oggi, e non solo nel futuro.